

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

La seduta è convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Relazione del Segretario generale.
3. Relazione del coordinatore dell'Ufficio sindacale.

1. Relazioni sul lavoro e sulle proposte delle commissioni permanenti di studio. Valutazioni e determinazioni.
2. Progetti normativi di sistemazione dei magistrati onorari da tempo in servizio. Valutazioni.
3. Dimissioni di due soci. Comunicazioni Ges Catania e Ges Palermo. Determinazioni ex art. 7, co. 3, Statuto.
4. Proposta del Collegio dei probiviri di irrogazione sanzione nel procedimento n° 4/2021. Valutazione e determinazioni.
5. Proposta del Collegio dei probiviri di irrogazione sanzione nel procedimento n° 20/2021. Valutazione e determinazioni.
6. Quesito del Collegio dei Probiviri in ordine al termine di prescrizione dell'illecito disciplinare. Valutazione e determinazioni.
7. Problemi di edilizia giudiziaria. Eventuali iniziative dell'Anm per un recupero di efficienza della giustizia.
8. Richiesta del Collegio dei probiviri Area DG di acquisizione chat Palamara per i soci iscritti ad Area DG. Valutazioni.
9. Individuazione agenzia organizzazione eventi per Congresso ANM maggio 2022;
10. Impugnazione in sede giudiziaria del D.P.C.M. 6 agosto 2021 in punto di criteri di determinazione degli adeguamenti retributivi automatici. Valutazioni e determinazioni.
11. Risistemazione arredi e informatizzazione saletta riunioni Cdc nei locali ANM. Valutazioni e determinazioni.
- 11 bis. Riforma del sistema elettorale Csm e della legge di ordinamento giudiziario. Valutazioni e determinazioni.
- 11 ter. Proposta Collegio dei probiviri per non luogo a provvedere nel procedimento n. 28/2021 R.G.
- 11 quater. Protocollo di intesa tra Istituto Acampora e Anm. Valutazioni e approvazione.
12. Varie ed eventuali.

Assume il ruolo di Presidente Tiziana Orrù
quello di Segretario Alessandra Tasciotti

La riunione ha inizio alle ore 10:30 e ha luogo in presenza ed in collegamento via *teams*.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

Per il CDC sono presenti:

1. ALBANO Silvia
2. ARBORE Angela detta Lilli
3. BERNARDO Cecilia
4. CANEVINI Elisabetta
5. CASCIARO Salvatore
6. CASTIGLIA Giuliano
7. CELLI Stefano
8. CERVO Paola
9. DI PALMA Emilia
10. DI RIENZO Stefania
11. D'ONOFRIO Roberta
12. EBNER Giacomo
13. FALVO Camillo
14. FEDERICI Italo
15. FILIPPELLI Pierpaolo
16. GAGLIANO Chiara
17. INFANTE Enrico Giacomo
18. MADDALENA Alessandra
19. MARUOTTI Rocco Gustavo
20. MARZOCCA Raffaella
21. MORETTI Ida
22. MORGIGNI Aldo
23. NICASTRO Antonio detto Toni
24. ORRU' Tiziana
25. PERINU Ilaria
26. PONIZ Luca (assente)
27. REALE Andrea
28. RIBERA Maria Cristina
29. SANGERMANO Antonio
30. SANTALUCIA Giuseppe
31. SANTORO Domenico
32. SAPIO Michaela
33. SCAVUZZO Ugo
34. TASCOTTI Alessandra
35. TEDESCO Giovanni
36. VITTORIO Emma

Il Presidente Santalucia svolge la Relazione introduttiva che viene allegata al verbale

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

Sono nel frattempo sopraggiunti in sala Andrea Reale, Ugo Scavuzzo, Andrea Reale e Raffaella Marzocca.

Il Segretario Casciaro svolge la relazione che viene allegata al verbale.

Il Coordinatore dell'Ufficio Sindacale Morgigni svolge la relazione che viene allegata al verbale.

Tiziana Orrù illustra ulteriori profili relativi al Protocollo di Intesa tra Istituto Acampora e ANM. Propone l'anticipazione della trattazione dei punti 10 e 11quater all'odg.

Elisabetta Canevini chiede a nome della GEC di anticipare la trattazione dei punti n. 9 e 11 all'odg.

Stefano Celli chiede di anticipare la trattazione del punto 11bis all'odg.

Angela Arbore chiede di inserire tra le varie ed eventuali un documento sulla questione della trattazione scritta nel processo civile.

Andrea Reale chiede un confronto sull'incontro avvenuto ieri tra la GEC e il Ministero della Giustizia sulla riforma dell'ordinamento giudiziario e della legge elettorale del CSM. Esprime contrarietà all'anticipazione del punto 11bis.

Giuliano Castiglia è contrario all'anticipazione del punto 11bis.

Le richieste di anticipazione sopra indicate sono approvate dalla maggioranza del CDC con il voto contrario di Andrea Reale, Giuliano Castiglia, Ida Moretti e Stefania Di Rienzo.

Viene trattato il punto 10 all'odg.

Antonio Nicastro chiede di poter trattare il punto 10 in seduta riservata.

Il CDC accoglie a maggioranza la richiesta con l'opposizione di Andrea Reale, Giuliano Castiglia, Ida Moretti e Stefania Di Rienzo.

Antonio Nicastro illustra le valutazioni dell'Ufficio Sindacale sui criteri di calcolo delle retribuzioni. L'Ufficio Sindacale chiede di essere autorizzato dall'ANM ad intraprendere iniziative giudiziarie a tutela delle retribuzioni in particolare l'impugnazione del DPCM 6 agosto 2021.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

Stefano Celli esprime contrarietà trattandosi di iniziativa inopportuna alla luce del momento storico di difficoltà economica in cui ci troviamo.

Il CDC approva a maggioranza autorizzando l'Ufficio Sindacale all'impugnazione con il voto contrario di Stefano Celli, Silvia Albano, Domenico Santoro.

Viene trattato il punto 11quater.

Tiziana Orrù riepiloga quanto già illustrato in precedenza sui rapporti con l'Istituto Acampora.

Andrea Reale chiede chiarimenti sui poteri propositivi dell'ANM nell'abito del protocollo. Riferisce altresì che i colleghi non hanno una vera e propria conoscenza del ruolo e degli interventi concreti dell'Istituto Acampora. Ritiene che l'ANM debba intervenire con maggiore incidenza sulla parte propositiva facendo pressione per impegnare i fondi a sostegno dei colleghi colpiti da gravi malattie. Manifesta la propria astensione sul punto 11quater.

Antonio Nicastro rivendica l'importanza del protocollo che rappresenta un importante risultato del lavoro comune dei componenti dell'Ufficio Sindacale.

Giacomo Ebner ringrazia l'Ufficio Sindacale affermando che il protocollo è un importante strumento nei rapporti con l'Istituto Acampora.

Il punto 11quater viene approvato dal CDC con l'astensione di Andrea Reale e Giuliano Castiglia.

Viene trattato il punto 9.

Salvatore Casciaro riferisce che il congresso dell'ANM si terrà a Roma. La selezione dei preventivi è stata effettuata tra società con le quali l'ANM aveva già lavorato in passato. La GEC ha individuato la migliore proposta in quella della società Carramusa che ha sede a Viterbo e anche per questo pone meno problemi dal punto di vista logistico. Il preventivo inoltre è il più economico e l'affidabilità è comprovata dalle precedenti esperienze.

Elisabetta Canevini aggiunge che si è tenuto conto non solo dell'importo dei preventivi ma anche del margine tra il preventivo e il consuntivo nei precedenti rapporti con le società al fine di limitare il più possibile i costi sopravvenuti.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

Giuliano Castiglia esprime perplessità su fatto che i preventivi non siano stati sottoposti all'attenzione del CDC a differenza di altri casi, non riuscendo a cogliere le ragioni della differenziazione. Chiede che venga individuato un criterio sul punto.

Salvatore Casciaro risponde che il criterio si fonda sulla distinzione tra le spese di ordinaria amministrazione e quelle di straordinaria amministrazione. Tale distinzione non può basarsi unicamente sull'entità della spesa ma sul criterio della spesa che riguarda la normale attività dell'associazione.

Il punto 9 viene approvato dal CDC all'unanimità.

Viene trattato il punto 11.

Il punto 11 viene approvato dal CDC all'unanimità.

Varie ed eventuali. Documento sulla trattazione scritta del processo civile.

Angela Arbore legge il documento sulla trattazione scritta nel processo civile che viene allegato al verbale.

Il documento viene approvato dal CDC con l'astensione di Giuliano Castiglia.

Viene trattato il punto 11bis.

Vengono illustrate le mozioni presentate.

Stefano Celli presenta la mozione comune di Area Unicost e A&I che si allega. Auspica una presa di posizione comune del CDC alla luce dell'incontro della GEC di ieri. Ritiene che il CDC abbia il compito in questa fase dare un'indicazione sui principi che il sistema elettorale dovrebbe perseguire, ovvero il principio della rappresentatività garantito da un sistema elettorale proporzionale e non da un sistema maggioritario, che si ispira al principio della governabilità che non è lo scopo primario di un organo come il CSM.

Aldo Morgigni interviene a sostegno del documento. Condivide le argomentazioni espresse da Stefano Celli. Esprime forti perplessità altresì sul progetto di riforma dell'ordinamento giudiziario in tema di valutazione di professionalità e di nomine dei coordinatori. Le disposizioni sui collegi elettorali inoltre appaiono incomprensibili. Il sistema delineato favorisce gli accordi territoriali. La proposta di riforma del sistema elettorale è inaccettabile e la risposta dell'ANM deve essere unitaria. Il pacchetto complessivo delle riforme, di cui il sistema elettorale è un

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

aspetto, non va bene. La raccolta firme sul referendum sta procedendo a buon ritmo e il CDC dovrebbe farsi promotore del referendum.

Alessandra Maddalena si dichiara contraria a che il CDC faccia proprio il referendum la cui raccolta firme è in corso. Concorda con il documento illustrato da Stefano Celli. Ritiene che, contrariamente ai propositi dichiarati, il progetto di sistema elettorale non solo non contrasti il correntismo ma non favorisca il pluralismo. È una riforma che non danneggia i gruppi ma la magistratura e i cittadini.

Salvatore Casciaro illustra la mozione di MI sul sistema elettorale del CSM che si allega. Ricorda che l'obiettivo iniziale era quello di avere una legge elettorale che riducesse la controllabilità degli eletti. La definizione del sistema maggioritario come un sistema che garantisce la governabilità non è condivisibile. Il maggioritario ha il pregio di dare potere all'elettore mentre invece il sistema delle preferenze, soprattutto multiple, dà potere al sistema delle correnti e favorisce le cordate. Il sistema elettorale in discussione favorisce la vicinanza tra elettori ed eletti tramite collegi non troppo piccoli ma macrocollegi come quelli delineati, a differenza dello spersonalizzante collegio unico nazionale. L'ultima assemblea dell'ANM ha espresso un deliberato in favore della presenza di componenti di proporzionalità nella legge elettorale del CSM, cosa che in effetti la proposta di legge prevede. La preferenza di genere è garantita adeguatamente dall'attuale progetto di riforma, fermo restando che sul punto potranno essere presentati emendamenti.

Andrea Reale presenta due mozioni, una sul referendum e una sulla legge elettorale che si allegano. La prima è mozione comune con A&I. Nel giro di pochissimi giorni sono state raccolte circa 200 firme sulle 300 richieste dallo Statuto. Ciò dovrebbe indurre il CDC a fare propria la proposta referendaria. Sulla legge elettorale evidenzia che tutti i gruppi dovrebbero fare un passo indietro e sostenere il sorteggio temperato. In passato MI si era già espressa in favore del sorteggio posizione poi modificata. Il pluralismo culturale non va inteso come ripartizione di posti tra i vari gruppi. L'unico metodo che consentirebbe di estirpare le correnti è il sorteggio e il Ministro lo ha compreso inserendo il sorteggio come selezione di candidati in caso di numero insufficiente di candidati, a riprova del fatto che non è un sistema incostituzionale. A titolo personale ritiene che il collegio binominale non favorisca le candidature indipendenti.

Giovanni Tedesco sostiene che appare criticabile il metodo in quanto sono state avviate interlocuzioni in assenza di un testo scritto. Dichiara di votare a favore del documento congiunto AREA, Unicost, A&I. Il maggioritario a preferenza unica consegna l'individuazione dei candidati alle segreterie dei gruppi. Il progetto di riforma avrà l'effetto di determinare un bipolarismo inaccettabile. Sull'ordinamento giudiziario in assenza di una bozza possiamo oggi esprimere contrarietà alle

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

proposte sulle valutazioni di professionalità. La riduzione dei semi-direttivi è invece una riforma che va vista con favore.

Antonio Sangermano afferma che MI ha presentato al Ministro una propria proposta. La critica alla proposta di riforma elettorale fondata sul possibile esito della formazione di blocchi contrapposti è ideologica. Il presupposto da cui partire è la grave degenerazione correntizia che influisce gravemente sul CSM. Questa proposta di riforma non determinerebbe il bipolarismo ma una semplificazione del sistema che obbligherebbe a un confronto tutta la componente togata del CSM. Quanto all'asserito potenziamento del ruolo dei membri laici anche questo è un argomento ideologico. Il confronto bipolare tra magistratura conservatrice e progressista non esiste. Esiste una magistratura polifonica che si confronta sulla giurisdizione e su temi di più ampio respiro. Questo sistema valorizza le personalità sui territori e ci tira fuori da un pantano. La faccia la metteremo sulla scelta dei candidati.

Italo Federici afferma che le crisi associative degli ultimi tempi sono ricollegabili ad un livello etico-costituzionale basso che va combattuto ma non può essere vinto solo tramite la legge elettorale. Nel maggioritario la rappresentatività non è proporzionata ai voti a discapito dei gruppi minori. Il maggioritario ha dei pregi in politica perché garantisce maggioranze stabili ma nel CSM questo esito sarebbe disfunzionale. Il maggioritario non riduce le correnti ma ne esalta il potere soprattutto se i collegi sono molto ampi. Si può essere eletti solo con il sostegno a livello nazionale. Gli accordi elettorali sono favoriti dai sistemi che generano voti inutili come il maggioritario, di qui l'interesse ad accordi occulti. Il sorteggio è contrario alla Costituzione.

Giacomo Ebner esprime contrarietà al referendum perché gli eletti del CDC hanno il dovere di assumersi le responsabilità di prendere le decisioni. Esprime il proprio favore ad un sistema elettorale proporzionale che rappresenta i valori di tutti.

Enrico Infante ritiene che il pluralismo non transiti necessariamente per un sistema proporzionale, dipende dalla situazione in cui ci troviamo. Il proporzionale è un mezzo per assicurare le mediazioni gestorie del potere con un surplus di rappresentazione parcellizzata. Il sistema che si prefigura garantisce plurime sensibilità, almeno tre o quattro. In questo CDC ne sono emerse due, al massimo tre. Quanto al rafforzamento del potere dei laici si tratta di un'affermazione che svilisce l'idea del componente togato al CSM, individuandolo come arroccato nel proprio blocco, progressista o conservatore. Sui grandi temi che riguardano l'ordinamento giudiziario con ogni probabilità si troveranno convergenze basate su un comune sentire. Il proporzionale puro a liste contrapposte non è proponibile allo stato attuale e una proposta in tal senso non renderebbe credibile l'ANM.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

Giuseppe Santalucia ritiene che, a prescindere dal contesto politico, l'ANM debba comunque ribadire dei principi fondamentali. Il vizio di fondo della discussione sul sistema elettorale è che non considera il passato. Dal 2002 c'è un sistema maggioritario creato proprio in funzione anticorrentizia. Chiede al Ministro perché pensa che il sistema cambierà con il nuovo progetto di legge elettorale. I gruppi continueranno a decidere anche se in modo più occulto. Riproponiamo oggi il sistema che ha generato questi guasti.

Alessandra Tasciotti esprime il proprio voto favorevole al documento Area Unicost A&I. Dichiaro che si asterrà sul documento presentato dai 101. condivisibile nei contenuti, soprattutto in punto di critica alla proposta di riforma, perché il sorteggio è stato accantonato dal dibattito politico. Non è il sistema elettorale del CSM che determina la degenerazione correntizia. Qualunque sistema elettorale, a maggior ragione quello proposto da ultimo, è suscettibile di essere controllato dalle correnti tramite accordi anche occulti. L'unico sistema che consentirebbe un reset, anche temporaneo, sarebbe il sorteggio temperato ma è stato escluso dalla stessa politica. Non c'è una vera pregiudiziale ideologica sui sistemi elettorali ma certamente l'esigenza è che il pluralismo si espliciti in maniera piena perché non si può ritenere che i gruppi siano limitabili a quattro o cinque. Possono essere anche di più anzi il dibattito interno è una ricchezza. Il bipolarismo e la divisione in due blocchi conservatore e progressista è una visione che va respinta e non serve alla magistratura.

Domenico Santoro concorda con il Presidente Santalucia in merito al fatto che la degenerazione correntizia non è dipesa dal sistema elettorale. Non concorda con il metodo di interlocuzione adottato dalla politica, mediante convocazioni ad horas. Esprime voto favorevole al documento di Area Unicost e A&I. La preferenza unica e il maggioritario consentono alle correnti di perseverare nel controllo dell'elettorato. Il sistema elettorale determinerà il modo in cui si avranno le rappresentanze nel CSM. La magistratura non si deve ridurre a due soli poli, moderato e progressista, ma si sono formati e si stanno formando molti movimenti che devono liberamente esprimersi. La magistratura deve essere rappresentata nella sua totalità aperta a tutte le istanze nuove. Bloccare un sistema su due poli significherebbe portare la magistratura in un imbuto ancora più stretto di quello in cui si trova.

Alle ore 15,35 riprende la seduta.

È presente anche Luca Poniz da remoto, oltre agli altri membri del comitato già presenti in mattinata.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

Maria Cristina Ribera ritiene che oggi il tempo sia scaduto, e non sia più possibile opporsi alla proposta che viene fatta all'ANM. L'ANM non ha detto per tempo quel che pensava ed è meglio ora proporre qualcosa. Il sistema proposto ci porterà ad esplicitare quelli che sono gli accordi fra i vari gruppi. Non saranno possibili cordate oscure. Se avremo candidati credibili sfrutteremo le opportunità che la politica propone.

Rocco Maruotti apprezza il clima di sereno confronto che ha caratterizzato il dibattito di oggi. Dopo i fatti dell'hotel champagne qualcuno ha parlato della tangentopoli della magistratura italiana. È necessaria una svolta. Il sistema proposto conviene ad Area ma chi ha una visione politica alta deve fare uno sforzo di prospettiva al di là della convenienza.

Giuliano Castiglia evidenzia come la posizione di MI sia favorevole ad un disegno peggiore della riforma Luciani che invece in passato aveva aspramente criticato. Abbiamo una proposta di legge che consentirà di legalizzare quello che di fatto già esiste. Auspica che l'opposizione di Area e Unicost, da accogliere con favore, sia reale e non di facciata. Non ci sono però da parte dell'ANM segnali propositivi rispetto alla reazione da avere contro il progetto di riforma. Anche il documento proposto da Area Unicost e A&I sembra fiacco sul punto. Bisogna depoliticizzare il CSM e l'unico modo per farlo è il sorteggio. La stessa MI che lo aveva appoggiato oggi ha cambiato idea, forse per i risultati delle ultime elezioni locali. È necessario togliere alle correnti il dovere di imporre i candidati. Il mandato consiliare va inteso come servizio e non come obiettivo.

Paola Cervo ritiene che il maggioritario sia il modo per attribuire il controllo della situazione alle correnti. Non è il proporzionale a creare il correntismo e la degenerazione. La partita è quale idea di CSM vogliamo sostenere. Se lo riduciamo ad organo burocratico anche il sorteggio va benissimo. Se vogliamo che sia controllato dalla politica, va bene il sistema proposto. Dichiarò il proprio voto in favore del documento proposto da Area Unicost e A&I.

Ida Moretti esprime contrarietà alla proposta ministeriale. Rileva che la commissione ANM sulla legge elettorale sta lavorando da tempo ma il CDC non è pervenuto ad alcun risultato. Pertanto è auspicabile che il CDC faccia proprio il referendum eventualmente articolando meglio i quesiti inserendo anche la proposta ministeriale.

Andrea Reale condivide le argomentazioni di Giuliano Castiglia. Non condivide il documento Area Unicost e A&I perché non c'è l'espressione di una netta contrarietà al sistema proposto. La proposta di legge elettorale è suicida. Prima

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

degli ultimi venti anni di sistema maggioritario ci sono stati molti anni di sistema proporzionale che non ha funzionato. L'unica possibilità di uscirne è il sorteggio.

Silvia Albano sostiene che il documento Area Unicost e A&I contiene già la contrarietà alla bozza di riforma. I 101 dovrebbero chiarire sul sorteggio quanti candidati e con quale sistema elettorale verrebbero votati. Quando il sistema elettorale era proporzionale non c'era stato nessuno scandalo paragonabile allo scandalo Palamara. Noi stiamo combattendo le degenerazioni non il diritto dei magistrati di associarsi. Il CSM non deve essere occupato dalle correnti perché non deve esserci una spartizione di potere ma il confronto è indispensabile e ci sarà. Il proporzionale difende il diritto a esserci cosa che il maggioritario non fa. Le maggioranze ingessate al CSM non sono auspicabili perché i consiglieri laici in questo caso sarebbero determinanti. I sistemi maggioritari favoriscono il voto utile e quindi la scelta delle segreterie. Rispetto al referendum la consultazione va fatta previa modifica dei quesiti per renderli più chiari.

Luca Poniz osserva che la proposta di legge in discussione ottiene un risultato opposto a quello che si propone perché rende controllabile l'esito del voto. Il Ministro non ha ancora spiegato le ragioni per le quali il sistema Luciani è stato accantonato. Il sistema Luciani è l'unico che ha un grado di imprevedibilità. Nessuno dice una parola sulla componente laica del CSM. Negli ultimi due CSM sono stati nominati esponenti politici militanti e non invece in posizione di terzietà.

Emilia Di Palma propone di emendare il documento presentato da Area Unicost e A&I nel senso di esplicitare che l'ANM è fortemente contraria alla proposta di riforma della legge elettorale. La finalità della proposta è quella di controllare la componente togata da parte della politica. Difficilmente i gruppi maggioritari votano in dissenso l'uno rispetto all'altro. Con questa riforma viene cristallizzato l'attuale blocco di potere.

Emendamento proposto all'ultimo capoverso del documento Area Unicost A&I: "l'ANM è fermamente contraria alla proposta in discussione ed è certa che..."

Voto sull'emendamento:

ALBANO Silvia	favorevole
ARBORE Angela	favorevole
BERNARDO Cecilia	contraria
CANEVINI Elisabetta	favorevole
CASCIARO Salvatore	contrario
CASTIGLIA Giuliano	favorevole
CELLI Stefano	favorevole
CERVO Paola	favorevole

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

DI PALMA Emilia	favorevole
DI RIENZO Stefania	favorevole
D'ONOFRIO Roberta	favorevole
EBNER Giacomo	favorevole
FALVO Camillo	favorevole
FEDERICI Italo	favorevole
FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
GAGLIANO Chiara	contraria
INFANTE Enrico Giacomo	contrario
MADDALENA Alessandra	favorevole
MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
MARZOCCA Raffaella	contraria
MORETTI Ida	favorevole
MORGIGNI Aldo	favorevole
NICASTRO Antonio	favorevole
ORRU' Tiziana	favorevole
PERINU Ilaria	contraria
PONIZ Luca	favorevole
REALE Andrea	favorevole
RIBERA Maria Cristina	contraria
SANGERMANO Antonio	contrario
SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
SANTORO Domenico	favorevole
SAPIO Michaela	contraria
SCAVUZZO Ugo	contrario
TASCIOTTI Alessandra	favorevole
TEDESCO Giovanni	favorevole
VITTORIO Emma	favorevole

L'emendamento è approvato dalla maggioranza del CDC.

Voto sul documento presentato dai componenti di Area A&I Unicost così come emendato:

ALBANO Silvia	favorevole
ARBORE Angela	favorevole
BERNARDO Cecilia	contraria
CANEVINI Elisabetta	favorevole
CASCIARO Salvatore	contrario
CASTIGLIA Giuliano	contrario
CELLI Stefano	favorevole
CERVO Paola	favorevole

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

DI PALMA Emilia	favorevole
DI RIENZO Stefania	astenuita
D'ONOFRIO Roberta	favorevole
EBNER Giacomo	favorevole
FALVO Camillo	favorevole
FEDERICI Italo	favorevole
FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
GAGLIANO Chiara	contraria
INFANTE Enrico Giacomo	contrario
MADDALENA Alessandra	favorevole
MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
MARZOCCA Raffaella	contraria
MORETTI Ida	astenuita
MORGIGNI Aldo	favorevole
NICASTRO Antonio	favorevole
ORRU' Tiziana	favorevole
PERINU Ilaria	contraria
PONIZ Luca	favorevole
REALE Andrea	astenuito
RIBERA Maria Cristina	contraria
SANGERMANO Antonio	contrario
SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
SANTORO Domenico	favorevole
SAPIO Michaela	contraria
SCAVUZZO Ugo	contrario
TASCIOTTI Alessandra	favorevole
TEDESCO Giovanni	favorevole
VITTORIO Emma	favorevole

Il documento è approvato dal CDC a maggioranza.

Voto sul documento presentato da MI:

ALBANO Silvia	contraria
ARBORE Angela	contraria
BERNARDO Cecilia	favorevole
CANEVINI Elisabetta	contraria
CASCIARO Salvatore	favorevole
CASTIGLIA Giuliano	contrario
CELLI Stefano	contrario
CERVO Paola	contraria
DI PALMA Emilia	contraria

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021**

DI RIENZO Stefania	contraria
D'ONOFRIO Roberta	contraria
EBNER Giacomo	contraria
FALVO Camillo	contraria
FEDERICI Italo	contrario
FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
GAGLIANO Chiara	favorevole
INFANTE Enrico Giacomo	favorevole
MADDALENA Alessandra	contraria
MARUOTTI Rocco Gustavo	contrario
MARZOCCA Raffaella	favorevole
MORETTI Ida	contraria
MORGIGNI Aldo	contrario
NICASTRO Antonio	contrario
ORRU' Tiziana	contraria
PERINU Ilaria	favorevole
PONIZ Luca	contrario
REALE Andrea	contrario
RIBERA Maria Cristina	favorevole
SANGERMANO Antonio	favorevole
SANTALUCIA Giuseppe	contrario
SANTORO Domenico	contrario
SAPIO Michaela	favorevole
SCAVUZZO Ugo	favorevole
TASCIOTTI Alessandra	contraria
TEDESCO Giovanni	contrario
VITTORIO Emma	contraria

Il documento è respinto dalla maggioranza del CDC.

Voto sul documento presentato dai componenti di Articolo 101;

ALBANO Silvia	contraria
ARBORE Angela	contraria
BERNARDO Cecilia	contraria
CANEVINI Elisabetta	contraria
CASCIARO Salvatore	contrario
CASTIGLIA Giuliano	favorevole
CELLI Stefano	astenuto
CERVO Paola	contraria
DI PALMA Emilia	contraria
DI RIENZO Stefania	favorevole

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021

D'ONOFRIO Roberta	contraria
EBNER Giacomo	contrario
FALVO Camillo	astenuto
FEDERICI Italo	contrario
FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
GAGLIANO Chiara	astenuta
INFANTE Enrico Giacomo	contrario
MADDALENA Alessandra	contraria
MARUOTTI Rocco Gustavo	contrario
MARZOCCA Raffaella	astenuta
MORETTI Ida	favorevole
MORGIGNI Aldo	contrario
NICASTRO Antonio	contrario
ORRU' Tiziana	contraria
PERINU Ilaria	astenuta
PONIZ Luca	contrario
REALE Andrea	favorevole
RIBERA Maria Cristina	astenuta
SANGERMANO Antonio	contrario
SANTALUCIA Giuseppe	contrario
SANTORO Domenico	contrario
SAPIO Michaela	contraria
SCAVUZZO Ugo	astenuto
TASCIOTTI Alessandra	astenuta
TEDESCO Giovanni	contrario
VITTORIO Emma	contraria

Il documento è respinto dalla maggioranza del CDC.

Discussione sul recepimento della proposta referendaria

Giovanni Tedesco ritiene che i quesiti lasciano perplessità perché attengono a due cose distinte ovvero la modalità di selezione dei candidati e il sistema elettorale. Propone un quesito preliminare sul sorteggio e uno diverso sul sistema elettorale. Propone di aggiungere il sistema proporzionale per liste contrapposte a quello del panachage che viene previsto attualmente nei quesiti. Sul referendum il gruppo di Area è d'accordo.

Maria Cristina Ribera ritiene che si tratti di un tema differente rispetto al punto 11bis. Chiede che il referendum venga discusso con un apposito punto all'odg.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 18 DICEMBRE 2021

Silvia Albano ritiene che la proposta di consultazione sulla legge elettorale fosse insita nell'odg. Nel merito si chiede di delineare meglio i quesiti nel senso che il sorteggio deve essere un quesito a parte preliminare. Ritiene che il CDC debba farsi promotore di eventi di discussione sui sistemi elettorali in vista del referendum.

Enrico Infante ritiene che l'odg sia anche il modo per preparare discussioni sui vari punti. Il referendum non era compreso quindi non va discusso.

Giuliano Castiglia chiarisce che la mozione è stata presentata all'inizio della discussione quindi le eventuali obiezioni dovevano esser formulate inizialmente. I quesiti sul sorteggio e sulla legge elettorale sono separati ma se necessario può essere specificato meglio e non ci sono obiezioni ad introdurre il quesito sul proporzionale per liste contrapposte.

Salvatore Casciaro ritiene che la discussione sul punto sia inammissibile perché abbiamo già votato sul sistema elettorale. È imminente in CdM la presentazione dell'emendamento sul sistema elettorale quindi il referendum è anche un'iniziativa non tempestiva.

Domenico Santoro ritiene non contraddittorio il referendum con quanto discusso in precedenza. Non vi è alcun ostacolo a convocare un referendum ed è d'accordo nel rimodulare i quesiti.

Tiziana Orrù dichiara di essere favorevole all'iniziativa referendaria anche perché la Commissione sulla legge elettorale non è riuscita a delineare una modalità di elezione del CSM su cui concordare. Il documento approvato presentato da Area Unicost e A&I non prende posizione specifica ma dà solo delle direttrici alle quali si dovrebbe attenere la legge elettorale. In questo senso il quesito referendario ha una valenza ulteriore.

Alessandra Maddalena ritiene che l'argomento referendum sia ricompreso nell'odg. Su tale argomento si è discusso anche stamattina. È vero che il CDC ha il potere di esprimersi sulla questione della riforma del sistema elettorale ma non è un'iniziativa da osteggiare. La richiesta di referendum può essere fatta propria dal CDC.

Roberta D'Onofrio a seguito della discussione avvenuta in data odierna ritiene che il referendum sia uno strumento opportuno. L'intervento della base va sollecitato alla luce delle divisioni interne in CDC. È necessario coinvolgere i magistrati.

La votazione sul punto viene rinviata alla giornata di domani per un quesito referendario condiviso.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
18 DICEMBRE 2021

Viene discusso il punto 3.

Si procede a porte chiuse.

Alle ore 18:40 si chiude la seduta.

La seduta è aggiornata a domani ore 10:00.

Presidente
Tiziana Orrù

Segretario
Alessandra Tasciotti